



Accoglienza

Per creare il clima adatto all'incontro ci si dispone in cerchio, si procede con l'accensione della prima candela d'avvento di colore rosa posta al centro sul pavimento e s'invitano tutti ad osservarne la fiamma, per il tempo di un brano musicale scelto come sottofondo.

SEDUTI, 	IN CERCHIO, 	OSSERVO LA FIAMMA DELLA CANDELA, 	ASCOLTO BRANO MUSICALE, 
--	--	---	--

Al termine di questo momento, si inizia la lettura ad alta voce dei brani del *Vangelo* e di *Alice* proposti.

In ascolto

DA ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE 
--

“- Allora, per favore - disse Alice - come faccio ad entrare?

- Bussare potrebbe avere un senso- continuò il Valletto senza badarle - Se la porta si trovasse fra te e me. Per esempio, se tu fossi dentro e bussassi, io potrei farti uscire.

- Parlava sempre con gli occhi fissi al cielo, e un modo di fare che Alice trovò assolutamente incivile. “Ma forse non può evitarlo” si disse. “Ha gli occhi quasi alla cima del capo. Però almeno potrebbe rispondere alle domande.” - Come faccio ad entrare- ripeté ad alta voce.

- Io resterò qui- dichiarò il Valletto sino a domani...

In quel momento la porta della casa si aprì e ne uscì a volo radente un grande piatto diretto alla testa del Valletto; gli sfiorò appena il naso e andò a rompersi in tanti pezzi contro uno degli alberi alle sue spalle.

-...O domani l'altro, forse - continuò il Valletto nello stesso tono, proprio come se nulla fosse stato.

- Come faccio ad entrare? - chiese di nuovo Alice più forte.

- Ma devi proprio entrare?- disse il Valletto. - Perchè questa è la prima cosa da chiarire.

Era vero e non c'era dubbio: ma ad Alice non fece piacere sentirselo dire - E' tremendo - borbottò fra sè - come tutte queste creature vogliano sempre discutere. Ti fanno proprio ammattire!

Al Valletto sembrò il caso di approfittare dell'occasione per ripetere quanto aveva già detto con qualche variante.

- Me ne resterò a sedere qui - disse - ogni tanto, per giorni e giorni.

- Ma io che farò ?- disse Alice.

- Fa quello che ti pare - disse il Valletto - e si mise a fischiare.

- Oh, è inutile stare a parlare con lui - disse Alice disperata. - E' un perfetto idiota!

*- Aprì la porta ed entrò. La porta dava in una grande cucina, che era piena di fumo da una parete all'altra: la Duchessa sedeva nel mezzo su uno sgabello a tre gambe e aveva un bambino in braccio: la cuoca era china sul fuoco e rimestava in un gran calderone che sembrava pieno di minestra.**



INUTILE. 	STANCA, 	ALICE 	APRE LA PORTA 	DA SOLA 	E 	ENTRA. 	DENTRO 	TROVA 	
UNA 1	CUCINA 	PIENA 	DI >	FUMO, 	CON 	UNA 1	DUCHESSA 	CHE 	TIENE 
UN 	BAMBINO 	E +	UNA 1	CUOCA 	CHE 	MESCOLA 	UNA 1	PENTOLA 	
DI >	MINISTRA. 								

* LEWIS CARROLL, *Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie*, MONDADORI, MILANO 2016.

DAL 	VANGELO 	DI >	LUCA
---------	-------------	---------	----------

(Lc 3, 10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

GIOVANNI 	DICEVA 	ALLA 	GENTE 	COSA 	FARE 	PER 	ESSERE -	BUONI: 	CHI 	AVEVA
2 2	VESTITI 	DOVEVA 	DARNE 	UNO 1	A 	CHI 	NON 	NE AVEVA, 	E +	CHI



Commento alle letture

«*Che cosa dobbiamo fare?*»: entrambi i brani sono caratterizzati dal ripetersi di una stessa domanda. Ad Alice non viene data nessuna indicazione su come agire; Giovanni Battista invece indica a tutti coloro che si rivolgono a lui, l'azione specifica da compiere. Di fronte alla stessa domanda che gli viene posta da persone diverse, il Battista ha una risposta diversa per ognuno ma il messaggio è sempre lo stesso: praticare giustizia e carità.

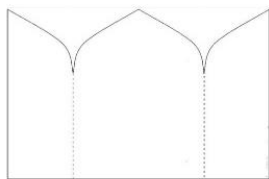
Cosa sono giustizia e carità per me?

“Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo”:

l'evangelizzazione ha forme diverse tra cui la testimonianza che non è una semplice narrazione di fatti ma un impegno di vita concreto. Giovanni mette a servizio la sua vita all'annuncio della venuta di Cristo anticipandone la predicazione.

Alice non trovando risposta alla sua ripetuta domanda decide di agire, fare una scelta. Mi sono mai trovato in una situazione in cui non sapevo come comportarmi non avendo aiuto?

Momento espressivo individuale



Per i più piccini: realizzare un biglietto pop up a forma di porta e all'interno scrivere un'azione generosa e/o un gesto gentile che ci si impegnerà a fare durante la settimana. In alternativa decorare un biglietto di auguri natalizi da regalare a qualcuno o da appendere al proprio albero di Natale.

Per i più grandi: proviamo a riconoscere e/o scrivere le parole e i gesti evangelici che compiamo nel nostro quotidiano per annunciare e portare la nostra testimonianza.

Farsi messaggero: donare a persone che conosciamo i messaggi e i gesti che abbiamo elaborato durante tutta la settimana.

Condivisione

Mostrare quello che si è realizzato e ciò che si è pensato di fare.

Momento dei saluti

“...prese al volo un vasetto da uno scaffale. L’etichetta diceva MARMELLATA DI ARANCE ma con sua grande delusione il vasetto era vuoto...”

A conclusione dell'incontro ci si ritrova in cerchio attorno alla candela per un momento simbolico in cui si compie un piccolo gesto conviviale collegandolo alla storia di Alice.

